

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

23/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

755/21 Dal Miur

Esami di Stato secondo ciclo a.s. 2020/2021

Attività a supporto della procedura e adempimenti sulla comunicazione dei dati. (Prot. n. 1751 del 4/6/2021)

Lunedì, 07 giugno 2021

Documenti Allegati

- Nota EES II .pdf

[Esami di Stato secondo ciclo a.s. 2020/2021 - Esami di Stato secondo ciclo a.s. 2020/2021 - Miur](#)

Equipollenza dei titoli conseguiti dal personale della Polizia di Stato con quelli degli istituti professionali

Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. serie generale n. 124 del 26 maggio 2021 - Decreto n. 29 del 2 febbraio 2021

Giovedì, 03 giugno 2021

Documenti Allegati

- Decreto 2 febbraio 2021.pdf
- Allegato B.pdf
- Allegato A.pdf
- Allegato C.pdf

[Equipollenza dei titoli conseguiti dal personale della Polizia di Stato con quelli degli istituti professionali - Equipollenza dei titoli conseguiti dal personale della Polizia di Stato con quelli degli istituti professionali - Miur](#)

Monitoraggio ITS 2021, l'80% dei diplomati trova lavoro entro un anno

Lunedì, 07 giugno 2021

Nel 92% dei casi, i giovani trovano un'occupazione in un'area coerente col percorso di studi

Il Ministro Patrizio Bianchi: "Rilancio sistema obiettivo fondamentale"

Roma, 7 giugno 2021 - È disponibile il monitoraggio nazionale 2021 dei percorsi ITS (Istituti Tecnici Superiori), realizzato da INDIRE su incarico del Ministero dell'Istruzione. Il monitoraggio analizza gli esiti occupazionali a dodici mesi dal diploma delle studentesse e degli studenti che hanno concluso i percorsi presso gli ITS fra il primo gennaio e il 31 dicembre 2019. La rilevazione si è concentrata sull'analisi dei 201 percorsi oggetto di monitoraggio perché terminati nel 2019, erogati da 83 Fondazioni ITS su 104 costituite al 31 dicembre 2019 con 5.097 studenti e 3.761 diplomati.

"A dieci anni dalla sua nascita, il sistema degli Istituti Tecnici Superiori continua a dimostrare la sua piena efficacia in termini di occupazione - dichiara il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi - Questi dati ci dicono, però, che possiamo fare di più ed è l'obiettivo della riforma alla quale stiamo lavorando e che presenteremo a breve. È il momento di uscire definitivamente dalla fase sperimentale e creare una rete nazionale in grado di valorizzare le specificità territoriali. Una rete che renda questa scelta più attrattiva per i giovani e per le loro famiglie. Gli ITS devono essere percepiti sempre di più come parte integrante del sistema nazionale di istruzione terziaria, con una loro autonomia e una loro più forte caratterizzazione nell'ambito dei cicli di studio. Il loro rilancio, al centro anche del nostro Pnrr, è un punto qualificante della strategia

del Paese per uscire da stagnazione e bassa crescita e innalzare i livelli di studio”, ha concluso il Ministro.

“Gli ITS propongono un’offerta strettamente integrata con il mondo economico e produttivo – ha dichiarato il Presidente di INDIRE, Giovanni Biondi -, valorizzando tanto il capitale umano quanto il sistema produttivo nazionale e dei territori. Come evidenza anche il monitoraggio, gli ITS confermano, nonostante la pandemia, la forza sul piano dell’occupabilità, della formazione e dal punto di vista sociale. Ciò è possibile grazie a un modello dinamico caratterizzato da una flessibilità organizzativa e didattica, da una rete di governance costruita insieme alle imprese, dalla capacità di intercettare l’innovazione, in particolare sul fronte dell’uso delle tecnologie abilitanti proprie al piano Industria 4.0, dalla coerente ricerca sulle metodologie di apprendimento e di acquisizione di competenze per i nuovi lavori”.

Cosa sono gli ITS

I percorsi in settori tecnologici d’avanguardia erogati dagli ITS hanno una durata biennale o triennale e fanno riferimento alle seguenti filiere: Mobilità sostenibile, Efficienza energetica, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo, Tecnologie dell’informazione e della comunicazione, Nuove tecnologie della vita, Nuove tecnologie per il *Made in Italy*: sistema agro-alimentare, sistema meccanica, sistema moda, servizi alle imprese, sistema casa. Ciascun diploma corrisponde a figure nazionali, a piani di studio definiti con le imprese e a competenze sviluppate nei luoghi di lavoro. Si collocano al V livello EQF (*European Qualification Framework*). Sono progettati sulla base di piani triennali predisposti dalle programmazioni regionali e assumono come riferimento le competenze delle specifiche figure nazionali riferite alle aree tecnologiche (Decreto 7 Febbraio 2013), la ricognizione dei fabbisogni formativi dei diversi territori rispetto alle specifiche filiere produttive e considerano le esigenze di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa delle imprese. Rispondono ad alcuni standard minimi: stage obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo, presenza di non meno del 50% di docenti che provengono dal mondo del lavoro, con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni (D.P.C.M. 25 gennaio 2008).

Le performance occupazionali dei diplomati ITS a un anno dal diploma

L’80% dei diplomati ITS ha trovato lavoro a un anno dal diploma, il 92% degli occupati in un’area coerente con il percorso di studi. Il dato risulta particolarmente significativo perché riferito al 2020, anno di esplosione della crisi pandemica. Del 20% dei non occupati o in altra condizione: l’11,1% non ha trovato lavoro, il 4,1% si è iscritto ad un percorso universitario, il 2,7% è in tirocinio extracurricolare e il 2,4% è risultato irreperibile. I dati relativi al tasso di occupati a 12 mesi, per area tecnologica, evidenziano in generale un trend in crescita per Mobilità sostenibile (83%) e Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (82%). In generale per gli ambiti delle Nuove tecnologie per il *Made in Italy* si registra una lieve diminuzione rispetto all’anno precedente, nonostante i valori rimangano alti, è il caso dell’ambito del Sistema meccanica (88%) e del Sistema moda (82%) dove si ottengono i migliori risultati.

Le tipologie di contratto

Il 42,1% degli occupati ha trovato lavoro con contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato; tipologia contrattuale più utilizzata in tutte le aree tecnologiche. Unica eccezione per le Tecnologie dell’informazione e della comunicazione, area nella quale prevale l’apprendistato.

Gli studenti

Sono giovani in prevalenza maschi (il 72,6%) tra i 20 e 24 anni (il 42,4%) e 18-19 anni (il 38,0%), in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico (il 59%). Costante e progressivo è anche l'incremento degli iscritti con diploma liceale (21%). Il 10,5 % degli iscritti risiede in una regione diversa rispetto alla sede del percorso. La percentuale degli iscritti fuori sede più significativa è per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile (17,5%).

Una rete di governance agita con le imprese

Il 44,6% dei 2.462 soggetti partner degli ITS con percorsi monitorati sono imprese e associazioni di imprese. Il 91% delle 4.043 sedi di stage sono imprese dove gli studenti sperimentano la digitalizzazione dei processi produttivi delle aziende. Nonostante la maggior parte delle imprese sedi di stage sia di piccole dimensioni (il 37,8% per la classe di addetti 1-9 e il 34,3% per la classe di addetti 10-49), i dati per area tecnologica evidenziano la prevalenza della classe di addetti 500 e oltre per le aree: Mobilità sostenibile (25,6%), Sistema meccanica (17,8%).

Flessibilità organizzativa e didattica

La rete dei docenti è rappresentata per il 71% da professionisti provenienti dal mondo del lavoro che svolgono il 71% delle ore di lezione previste nei percorsi. Il 41,3% delle ore del percorso è realizzato in stage mentre il 27% delle ore di teoria è realizzato in laboratori di impresa e di ricerca. La presenza di esperti provenienti dal mondo delle imprese garantisce il livello di "aggiornamento" delle attività che vengono proposte, degli stage e delle attività di laboratorio integrati nei percorsi formativi. In particolare, i laboratori (di proprietà dell'ITS 24,4% e in convenzione d'uso 75,6%) diventano il luogo dell'apprendimento, il cuore dell'attività formativa centrata sullo sviluppo di competenze.

La capacità di intercettare l'innovazione

Il 55% dei percorsi monitorati ha utilizzato le Tecnologie abilitanti 4.0, di questi l'84% ne utilizza più di una. Le tecnologie abilitanti maggiormente utilizzate sono la simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi (Simulation 47,3%) e la gestione elevata di quantità di dati su sistemi aperti (Cloud 46,4%). Le Tecnologie abilitanti 4.0 si accreditano per la formazione di tecnici della conoscenza (knowledge worker). La progettazione degli ITS si rinnova creando contesti esperienziali nei quali gli studenti utilizzano le tecnologie esercitando anche le soft skills come la propria capacità di risolvere problemi.

PREMIALITÀ

I percorsi che accedono alla premialità sono 89 (il 44,3% del totale dei percorsi monitorati).

Il rapporto più alto tra percorsi premiati e percorsi monitorati spetta alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione con il 53,8% e alle Nuove tecnologie per il Made in Italy con il 51,7% dei percorsi premiati sul totale dei percorsi monitorati (in particolare il Sistema meccanica con una percentuale di 78,9% di percorsi premiati).

Le regioni con percorsi che accedono alla premialità sono Veneto (18), Lombardia (17), Emilia-Romagna (10), Piemonte (9), Puglia (9), Liguria (3), Lazio (5), Friuli-Venezia Giulia (6), Umbria (3), Toscana (4), Campania (2), Sicilia (2) e Abruzzo (1). Nessun percorso accede alla premialità per Calabria, Marche, Molise, e Sardegna.

I primi classificati per area tecnologica nel monitoraggio 2021

- Nuove tecnologie per il Made in Italy, Sistema Meccanica: *ITS per la Mobilità sostenibile - Aerospazio/Meccatronica*, Torino, Piemonte.

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: *ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy – JobsAcademy*, Bergamo, Lombardia.
 - Nuove tecnologie per il Made in Italy, Sistema Moda: *ITS per le Nuove tecnologie per il Made in Italy: Sistema moda - Tessile, Abbigliamento e Moda*, Biella, Piemonte.
 - Mobilità Sostenibile: *ITS per la Mobilità sostenibile - Fondazione G. Caboto*, Latina, Lazio.
 - Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo: *ITS per il Turismo Veneto*, Venezia, Veneto.
 - Nuove tecnologie per il Made in Italy, Servizi alle imprese: *ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy JobsAcademy*, Bergamo, Lombardia.
 - Nuove tecnologie per il Made in Italy, Sistema Agro-alimentare, *ITS per la Mobilità sostenibile nei settori del trasporto marittimo e della pesca - Accademia Italiana della Marina Mercantile*, Genova, Liguria.
 - Nuove tecnologie per il Made in Italy, Sistema casa, *ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo*, Perugia, Umbria.
 - Efficienza energetica: *ITS per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili*, Torino, Piemonte.
 - Nuove tecnologie della vita: *ITS Nuove tecnologie della vita*, Modena, Emilia-Romagna.
- Documenti Allegati
- Rapporto nazionale Indire Monitoraggio ITS - Sintesi 2021

Scuola, pubblicati i risultati della mobilità dei docenti: soddisfatto oltre il 60% degli insegnanti. Per quasi 7mila domande ok allo spostamento in altra regione

Lunedì, 07 giugno 2021

Sono stati pubblicati oggi gli esiti della mobilità dei docenti per l'anno scolastico 2021/2022. Quest'anno le domande elaborate sono state 87.454, delle quali 71.838 per la mobilità territoriale e 15.616 per quella professionale.

I docenti effettivamente coinvolti sono stati 78.232 - al netto delle domande non accoglibili - 64.240 donne, 13.992 uomini. Ogni docente poteva presentare più domande. Le domande soddisfatte a livello nazionale sono state 47.230, pari al 60,4% del totale dei docenti che hanno partecipato alla mobilità ordinaria. Nel dettaglio, sono state accolte 40.786 domande di mobilità territoriale, per un totale di 6.911 spostamenti di docenti fuori regione.

[Scuola, pubblicati i risultati della mobilità dei docenti: soddisfatto oltre il 60% degli insegnanti. Per quasi 7mila domande ok allo spostamento in altra regione - Scuola, pubblicati i risultati della mobilità dei docenti: soddisfatto oltre il 60% degli insegnanti. Per quasi 7mila domande ok allo spostamento in altra regione - Miur](#)

Comunicazione esiti finali in Anagrafe Studenti - a.s. 2020/2021

Nota prot. n. 1803 del 10/6/2021

Giovedì, 10 giugno 2021

Documenti Allegati

- [m_pi.AOODGCASIS.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0001803.10-06-2021.pdf](#)

[Comunicazione esiti finali in Anagrafe Studenti - a.s. 2020/2021 - Comunicazione esiti finali in Anagrafe Studenti - a.s. 2020/2021 - Miur](#)

Maker Faire Rome _The European Edition 2021 _ Call for Schools

Invito alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione di progetti innovativi entro il 15 luglio 2021

Venerdì, 11 giugno 2021

Documenti Allegati

- [Maker Faire Rome_The European Edition 2021_Call for Schools.pdf](#)

[Maker Faire Rome The European Edition 2021 Call for Schools - Maker Faire Rome The European Edition 2021 Call for Schools - Miur](#)

A Scuola di OpenCoesione: evento di premiazione finale ON-LINE ASOC2021 AWARDS! - 4 giugno 2021

Venerdì, 11 giugno 2021

Il 4 giugno 2021, in occasione dell'evento di premiazione finale ASOC2021 AWARDS, sono stati annunciati i vincitori delle migliori ricerche di monitoraggio civico dell'edizione 2020/2021 del progetto "A Scuola di OpenCoesione (ASOC), il percorso di didattica innovativa su *open data*, *data journalism* e monitoraggio civico sui finanziamenti pubblici che quest'anno ha coinvolto 214 team-classe di scuole superiori in tutta Italia.

È stato un evento speciale e ricco di momenti di approfondimento sul tema della Cultura digitale, dedicato agli studenti e ai docenti dell'ottava edizione di ASOC, che ha visto **164 team-classe** portare a termine il percorso di monitoraggio civico nel corso dell'anno scolastico 2020-2021.

L'iniziativa, con **circa 800 partecipanti online e 2.000 utenti** che vi hanno preso parte grazie alla **diretta streaming**, ha coinvolto i numerosi partner istituzionali della "galassia ASOC" oltre a esperti e artisti di fama nazionale.

Alcuni referenti del Ministero dell'Istruzione (MI) hanno partecipato alla Commissione di valutazione, composta da membri del **Nucleo di Valutazione e Analisi della Programmazione - Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoe-NUVAP)**, referenti della **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea**, del **Senato della Repubblica**, dell'**Agenzia per la Coesione Territoriale**, dell'Istat, del mondo giornalistico e del Terzo settore e da esperti di policy e data analysis del Team di progetto OpenCoesione.

Durante l'iniziativa sono stati **annunciati i Premi e i vincitori delle migliori ricerche di monitoraggio civico dell'edizione 2020/2021** del progetto "A Scuola di OpenCoesione (ASOC)".

Il riconoscimento attribuito alle migliori squadre delle classifiche regionali prevede la partecipazione nel prossimo autunno a **eventi di dialogo e confronto con referenti di alto profilo istituzionale** dedicati alla presentazione delle ricerche di monitoraggio civico svolte dagli studenti, organizzati dal **(DPCoe-NUVAP)**, e dai **partner Istituzionali di progetto**.

Sono stati assegnati inoltre diversi premi tematici e menzioni speciali.

Tutti i dettagli possono essere approfonditi sul portale [ASOC](#).

A Scuola di OpenCoesione continua: il lavoro che gli studenti stanno portando avanti nei loro territori è solo l'inizio di un'attività preziosa di monitoraggio della spesa pubblica, sensibilizzazione di cittadini, enti e istituzioni, per stimolare maggiore trasparenza e promuovere i principi di una cittadinanza consapevole.

Arrivederci alla prossima edizione!

[A Scuola di OpenCoesione: evento di premiazione finale ON-LINE ASOC2021 AWARDS! - 4 giugno 2021 - A Scuola di OpenCoesione: evento di premiazione finale ON-LINE ASOC2021 AWARDS! - 4 giugno 2021 - Miur](#)

Scuola, firmato Protocollo d'intesa tra Ministero e Presidenza del Consiglio con delega allo Sport: "Studenti e sport a scuola"

Venerdì, 11 giugno 2021

Scuola, firmato Protocollo d'intesa tra Ministero e Presidenza del Consiglio con delega allo Sport: "Studenti e sport a scuola"
Collaborazione a partire dal Piano Estate

Attivare programmi e iniziative per avvicinare il mondo della scuola allo sport, favorire la progettazione di attività motorie a partire dai mesi estivi fin dalla scuola dell'infanzia e dal primo ciclo d'istruzione per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti e recuperare la socialità dopo l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa "Studenti e sport a scuola. Condivisioni di obiettivi e azioni congiunte a partire dal Piano Estate 2021", sottoscritto oggi al Ministero dell'Istruzione dal Ministro Patrizio Bianchi e dalla Sottosegretaria di Stato con delega allo Sport, Valentina Vezzali.

Il Protocollo promuove la realizzazione di attività e iniziative nazionali e territoriali, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte a favorire la crescita culturale, civile e sociale delle studentesse e degli studenti e l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso la promozione dell'educazione motoria e sportiva. Tra gli intenti, la realizzazione di progetti per la comunicazione dei valori educativi dello sport in relazione alla prevenzione e al contrasto al bullismo, all'adozione di corretti stili di vita, al riconoscimento dei valori del *fair play*, all'acquisizione di comportamenti basati sul rispetto e sul contrasto al tifo violento, al doping, al disagio giovanile e all'integrazione e inclusione attraverso lo sport mediante la collaborazione con le istituzioni del terzo settore e l'adesione ai Patti di comunità.

"Lo sport è un grande alleato della scuola - ha dichiarato il Ministro Patrizio Bianchi -. Le ragazze e i ragazzi che praticano attività sportiva imparano fin da piccoli a mettersi in gioco e si formano alla vita da adulti. È a scuola che si impara a stare insieme, a fare squadra, a condividere. Lo sport crea sinergia, è uno straordinario strumento di inclusione sociale: attraverso l'attività ludica e motoria si educano le nuove generazioni a valori importanti come la solidarietà, il rispetto, la condivisione. Studentesse e studenti ne hanno bisogno specialmente adesso che vengono da un anno difficile per rompere il cerchio dell'isolamento che questa pandemia ha generato".

"La firma di questo protocollo - ha commentato la Sottosegretaria di Stato con delega allo sport, Valentina Vezzali - avvia un percorso condiviso che vede finalmente sport e scuola non soltanto dialogare, ma anche agire in maniera concreta. Si tratta di due agenzie educative e valoriali fondamentali per lo sviluppo e la crescita delle nuove generazioni che, troppo spesso, sono state colpevolmente vissute a volte addirittura in antitesi. La comunione d'intenti e la sinergia forte che si sono innescate da subito con il Ministro Bianchi sono, a mio avviso, il miglior modo per ottenere dei risultati importanti, a beneficio di tutto il Paese".

[Scuola, firmato Protocollo d'intesa tra Ministero e Presidenza del Consiglio con delega allo Sport: "Studenti e sport a scuola" - Scuola, firmato Protocollo d'intesa tra Ministero e Presidenza del Consiglio con delega allo Sport: "Studenti e sport a scuola" - Miur](#)

Piano Estate, Bianchi e Franceschini firmano Protocollo d'intesa per avvicinare studentesse e studenti al patrimonio culturale

Sabato, 12 giugno 2021

Rafforzare la collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura e facilitare - a partire dall'estate - il rilancio di progettualità tra il mondo della scuola e della cultura, per creare occasioni di recupero della socialità e di potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali. È questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa "Interventi volti alla promozione dell'educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche", sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e dal Ministro della Cultura Dario Franceschini.

In vista dell'attuazione del "Piano Scuola Estate 2021. Un ponte per un nuovo inizio", i due Ministeri, con le loro strutture periferiche e gli enti collegati, intendono promuovere o potenziare collaborazioni tra musei statali, archivi, biblioteche, soggetti pubblici e privati del

settore dello spettacolo, cinema e istituzioni scolastiche per realizzare insieme attività progettuali, che potranno essere replicate anche durante il prossimo anno scolastico.

Una sinergia che accrescerà la vicinanza di studentesse e studenti al patrimonio storico-artistico e di conoscenza del nostro Paese, coerentemente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

“La scuola, come comunità educante, ha, per definizione, un rapporto strettissimo con tutte le declinazioni della cultura - ha dichiarato il Ministro Patrizio Bianchi -. Ringrazio il Ministro Franceschini e il suo dicastero per questo accordo, che rinsalda ulteriormente una collaborazione strategica. Il Piano Estate riporterà ragazze e ragazzi, bambine e bambini, alla socialità e all'apprendimento a tempo pieno e dal vivo, dopo le tante difficoltà che abbiamo - e hanno - vissuto. Tornare a poter fruire di visite e spettacoli culturali è lo strumento privilegiato per l'ingresso dei giovani nella nuova normalità, sempre accompagnati da una scuola aperta al territorio, al mondo esterno e alla società”.

“Questo protocollo segna un punto di ripartenza e guarda al futuro - ha dichiarato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini -. Le necessarie misure restrittive assunte dal governo durante la pandemia per contenere il contagio e mettere in sicurezza la salute degli italiani hanno messo a dura prova i più giovani, che hanno dovuto rinunciare alla scuola in presenza e alla socialità tipica dello stare in classe. Questo protocollo è un importante passo verso il ritorno alla quotidianità che nel nostro Paese vede al centro la cultura. A partire dall'estate e anche nei mesi successivi ci sarà un dialogo costante della scuola con i musei, i teatri, la musica e i luoghi della cultura. Un'iniziativa che aiuterà il settore dello spettacolo a ripartire”.

La collaborazione attivata dal Protocollo accompagnerà le scuole, nel rispetto della loro autonomia, nel coinvolgimento di studentesse e studenti in eventi legati alle arti, alla musica, al cinema, al teatro, all'audiovisivo, nello sviluppo dello studio del territorio e delle tradizioni delle realtà locali, attraverso la visita, anche in modalità virtuale, di musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi di Stato e altri luoghi della cultura.

[Piano Estate, Bianchi e Franceschini firmano Protocollo d'intesa per avvicinare studentesse e studenti al patrimonio culturale - Piano Estate, Bianchi e Franceschini firmano Protocollo d'intesa per avvicinare studentesse e studenti al patrimonio culturale - Miur](#)